

## AVVISO PUBBLICO

**Invito a presentare domanda per l'accesso al programma per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", per il "DOPO DI NOI".**

### **Premessa**

La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", *"volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità"*, identifica le misure di assistenza, cura e protezione nell'interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale; nonché, in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Detta Legge, che istituisce il "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", delinea un importante quadro di diritti, opportunità e finanziamenti, finalizzati a rendere esigibili concrete esperienze di miglioramento dell'autonomia delle persone con disabilità. La Legge n. 112 del 2016, mira a supportare le persone attraverso l'attuazione di percorsi programmati volti non solo a prevenire l'istituzionalizzazione, ma anche a favorirne la de istituzionalizzazione.

La Regione Sardegna, con le Delibere di Giunta Regionale n. 52/12 del 22.11.2017, n. 38/18 del 24.07.2018, n. 64/13 del 28.12.2018, n.19/10 del 10.04.2020, n. 20/13 del 01.06.2021, n. 9/30 del 24.03.2022, ha adottato e regolamentato il programma regionale attuativo "Dopo di Noi", destinato a promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome. Questo attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l'accompagnamento e l'uscita dal nucleo familiare di origine, definendo nel contempo gli strumenti per la presa in carico dei beneficiari, la valutazione multidimensionale, la predisposizione della progettazione generale e la definizione dei progetti individuali personalizzati.

Con successiva deliberazione n.35/11 del 25.10.2023, avente ad oggetto *"Programma attuativo regionale "Dopo di noi". Integrazione della programmazione delle risorse del Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare annualità 2016-2017-2018-2019-2020-2021 e programmazione annualità 2022"*, la Giunta Regionale ha introdotto nuove disposizioni procedurali volte alla realizzazione dei percorsi di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare di origine e per favorire l'utilizzo delle risorse espressamente dedicate.

In particolare, al fine di non sovraccaricare il lavoro delle Unità di Valutazione Territoriale (UVT), la Regione ha predisposto che, la seconda valutazione possa essere svolta anche con modalità

semplificate secondo gli accordi definiti da ciascun ambito territoriale con le UVT di riferimento. In considerazione della maggiore onerosità degli interventi, ha inoltre previsto che gli importi disponibili per gli interventi di supporto alla domiciliarità (tipologia B) siano integrati con un incremento di diecimila euro per ogni annualità (prima annualità 10.000+10.000, seconda annualità 8.000+10.000).

La medesima Delibera n. 35/11 del 2023, ha previsto la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali da inserire nel catalogo-vetrina della piattaforma regionale SUS (Sportello Unico dei Servizi), al fine di promuovere l'implementazione dello stesso attraverso nuove proposte progettuali degli operatori.

Si evidenzia che, l'ambito PLUS della Città di Cagliari è destinatario di un finanziamento attuativo della Legge 112/2016 in ambito locale, pari a € 630.403,66 riferiti alle annualità 2018 (somma residua), 2019, 2020, 2021.

Con Delibera n. 266 del 06/12/2023 la Giunta Municipale ha **dato mandato** al Servizio Politiche Sociali, attraverso l'Ufficio di piano del PLUS Città di Cagliari, di procedere con la predisposizione del programma locale per l'attuazione della L. 112/2016, coerentemente con quanto stabilito negli atti di programmazione della Regione Autonoma della Sardegna (RAS). Ha inoltre individuato per l'accesso agli interventi ulteriori sub criteri di priorità in relazione alla capacità reddituale, tenendo conto dell' ISEE socio sanitario dei beneficiari, utilizzando, allo scopo, le fasce reddituali vigenti individuate dalla RAS per l'attuazione della L. 162/98, e contenute nell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale 9/15 del 2013, così come espone all'Art.6 del presente Avviso.

### Finalità e obiettivi

Il programma predisposto dal Comune di Cagliari per il "Dopo di noi" intende perseguire il miglioramento delle condizioni di benessere delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome.

Attraverso gli interventi del "Dopo di noi" saranno messe in rete le diverse opportunità mediante un'azione di integrazione dei servizi sociali e sanitari, realizzando specifiche iniziative progettuali che implementino e completino l'offerta dei servizi in risposta ai bisogni della persona con disabilità grave. I servizi dovranno consentire di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- ✓ la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- ✓ la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- ✓ la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

### **Art. 1 - Oggetto dell'Avviso**

Costituisce oggetto del presente Avviso l'invito a presentare domanda per l'accesso al programma per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare, di cui alla Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", per il "DOPO DI NOI".

### **Art. 2 - Destinatari**

Possono presentare domanda le persone di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, residenti nel comune di Cagliari, con disabilità grave, comprese quelle intellettive e del neuro-sviluppo, riconosciute ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare e la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.

L'accesso alle misure a carico del Fondo è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave che, in esito alla valutazione multidimensionale e sulla base dei principi di valutazione bio-psico-sociale in coerenza con il sistema di classificazione dell'ICF, necessitano con maggiore urgenza degli interventi individuati al successivo Art. 3. Nel valutare l'urgenza si tiene conto delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, particolare attenzione è riservata alla rivalutazione delle caratteristiche di tali residenze, e all'eventualità che tali soluzioni costituiscano barriere all'inclusione della persona con disabilità grave, facilitandone l'isolamento.

In esito alla suddetta valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle persone:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4 del Decreto Ministeriale.

Nello stabilire la priorità di accesso si dovrà tener conto delle limitazioni all'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale e delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Ulteriori sub criteri sono descritti al successivo Art. 6.

Non possono presentare domanda le persone per le quali è già attivo e in corso di realizzazione un progetto personalizzato a valere sul Fondo per il Dopo di noi.



### Art. 3 - Prestazioni e servizi a cui si potrà accedere

Il beneficiario dell'intervento avrà diritto a usufruire di un progetto personalizzato che potrà prevedere uno o più degli interventi descritti di seguito (vedi Allegato B alla Delib. G.R. n. 52/12 del 22.11.2017):

Linea		Tipologia di intervento
A)	<i>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la de-istituzionalizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;</li><li>• Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;</li><li>• Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;</li><li>• Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati;</li><li>• Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;</li><li>• Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle</li></ul>



		<p>autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante al dopo di noi”.</p>
<b>B)</b>	<p><i><b>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/co-housing)</b></i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;</li><li>• Soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi”;</li><li>• Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;</li><li>• Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;</li><li>• Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.</li></ul>
<b>D)</b>	<p><i><b>Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative</b></i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;</li><li>• Spese di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il conseguente adeguamento degli spazi interni;</li><li>• Spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale.</li></ul>

#### Art. 4 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili, pari a € 630.403,66, sono così ripartite tra i diversi interventi:

- intervento tipologia a) € 252.161,46
- intervento tipologia b) € 252.161,46
- intervento tipologia d) € 126.077,74

Sono fatte salve modifiche a tale ripartizione anche sulla base dei bisogni emersi nella progettazione personalizzata e di eventuali nuove indicazioni da parte della RAS.

#### Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:

[protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it](mailto:protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it) entro il giorno 15/02/2024, indicando obbligatoriamente nell'oggetto la seguente dicitura: **Domanda per l'accesso al programma "Dopo di Noi", Legge n. 112/2016.**

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente compilando l'**Allegato 1 - Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016.**

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

- **Documento di riconoscimento** in corso di validità;
- **Allegato A** – Profilo di funzionamento predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona
- **Allegato B** – Scheda valutazione autonomie predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona
- **ISEE socio sanitario in corso di validità.**

Sarà possibile integrare e completare la documentazione a corredo della domanda anche successivamente alla presentazione, e comunque entro e non oltre la data di scadenza del presente Avviso, fatte salve oggettive difficoltà non riconducibili alla volontà della persona richiedente.

Le domande presentate oltre il termine suddetto o presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, non potranno essere prese in considerazione.

#### Art. 6 - Valutazione delle domande e sub criteri di priorità

Le istanze, al fine di verificare la documentazione allegata e la presenza dei requisiti di accesso, saranno istruite dal Servizio Politiche Sociali del Comune di Cagliari, per poi essere trasferite

all'equipe di valutazione territoriale (UVT), composta dagli operatori della ASSL di Cagliari - Distretto Sociosanitario Area vasta e da almeno un assistente sociale del Comune di Cagliari.

In quella sede saranno verificate le condizioni di urgenza rispetto al bisogno del richiedente, secondo i seguenti criteri:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- condizione abitativa ed ambientale;

e tenuto conto delle priorità di accesso descritte al precedente art. 2.

Qualora le risorse per soddisfare i progetti personalizzati non fossero sufficienti a garantire l'attivazione degli stessi, si applicano ulteriori criteri di priorità in ragione della capacità reddituale, tenendo conto dell'ISEE socio sanitario dei beneficiari, in quanto la tipologia di interventi finanziati è riconducibile al concetto di prestazione agevolata di natura socio-sanitaria di cui all'art.1 del DPCM 159/2013.

In particolare, ai sensi della Delibera della Giunta Comunale di Cagliari n.266/2023, si applicano le fasce reddituali contenute nell'Allegato alla Delibera della Giunta Regionale 9/15 del 2013, e così definite:

FASCE	REDDITO ISEE			
1	DA	0 euro	A	a 9.0000 euro
2	DA	9.001 euro	A	a 12.000 euro
3	DA	12.001 euro	A	14.000 euro
4	DA	14.001 euro	A	17.000 euro
5	DA	17.001 euro	A	19.000 euro
6	DA	19.001 euro	A	21.000 euro
7	DA	21.001 euro	A	32.000 euro
8	DA	32.001 euro	A	45.000 euro
9	DA	45.001 euro	A	60.000 euro
10	DA	60.001 euro	A	80.000 euro
11	DA	Oltre 80.001 euro	A	

L'utilizzo di tali fasce reddituali subentra nella determinazione di priorità di accesso laddove, stante la disponibilità dei fondi, e applicati tutti i criteri stabiliti dalla RAS, si dovesse rendere necessario determinare un ordine di priorità tra destinatari nelle medesime condizioni di necessità e

urgenza in esito alla valutazione operata dall' UVT, fatta salva la necessità di garantire comunque l'accesso al finanziamento alle persone in condizioni di gravissimo rischio di istituzionalizzazione non sanabile con le sole e uniche risorse economiche personalmente percepite e disponibili.

Coerentemente a quanto indicato nell'allegato alla DGR 38-18 del 24/7/2018, può essere gestita una lista d'attesa.

#### **Art. 7 - Progetto personalizzato**

La valutazione multidimensionale è finalizzata alla definizione del progetto personalizzato che deve essere predisposto dall'equipe multi professionale dell'UVT congiuntamente all'assistente sociale del Comune e dal diretto interessato quando possibile o da chi ne tutela gli interessi.

Il progetto personalizzato contiene il *budget di progetto* che costituisce la modalità attraverso la quale si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Il budget di progetto dovrà favorire, nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, la dinamizzazione di un mix di risorse, tra cui quelle di cui già dispongono gli individui beneficiari, e il coinvolgimento dei diversi servizi sanitari e sociali, dei soggetti privati profit e no profit, delle associazioni. Il budget di progetto, pertanto, integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto (del soggetto, della famiglia, della ASSL, del Comune e di altri soggetti istituzionali e sociali, nonché quelle relative all'intervento "Dopo di noi"). L'Unità di Valutazione Territoriale valuta i bisogni assistenziali con riferimento al budget di progetto, definisce l'intensità degli interventi e promuove quanto è necessario per la loro migliore realizzazione.

Il fondo per il "Dopo di noi" mette a disposizione, per ogni progetto, una somma differenziata in base alla programmazione di uno o più interventi descritti nell'**Allegato B** della **Delib. G.R. n. 52/12 del 22.11.2017**:

- **Interventi tipologia a)**- *Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione;*
- **Interventi tipologia d)**- *Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative;*
- **Interventi tipologia b)**- *Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/co-housing).*

Nello specifico, in riferimento agli interventi di cui alla tipologia **a)** e **d)**, l'importo massimo o la somma degli importi per ogni progetto, non può essere superiore a **10.000 euro** pro-capite per la 1° annualità e non superiore a **8.000 euro** per la 2° seconda annualità.

Quanto ai progetti personalizzati che prevedono la tipologia di intervento di cui alla linea **b)**, stante

le nuove disposizioni espressamente previste dalla **deliberazione della Giunta regionale n.35/11 del 25.10.2023**, l'importo massimo o la somma degli importi per ogni singolo progetto, non può essere superiore a **20.000 euro** pro-capite per la 1° annualità e non superiore a **18.000 euro** per la 2° seconda annualità.

A conclusione della fase valutativa in UVT, la documentazione verrà trasmessa al Servizio Politiche Sociali per la presa d'atto dell'elenco dei beneficiari, per la definizione del finanziamento assegnato, e per la successiva comunicazione al beneficiario o a chi lo rappresenta.

I beneficiari, potranno consultare le diverse proposte progettuali inserite nel catalogo – vetrina predisposto dalla Regione e, laddove possibile in autonomia, o con il supporto degli operatori, contattare il soggetto del terzo settore o professionista cui affidare il compito di predisporre il progetto personalizzato definitivo. Il progetto dovrà essere redatto sulla base della valutazione multidimensionale dell'UVT e delle indicazioni specifiche fornite dal Servizio Politiche Sociali. Il progetto definitivo, una volta predisposto, andrà consegnato al Servizio Politiche Sociali per l'approvazione definitiva d'intesa con l'UVT del Distretto sociosanitario di Cagliari, secondo le modalità che verranno congiuntamente stabilite.

Sarà cura del Servizio Politiche Sociali, predisporre un elenco di idonei beneficiari e di idonei non beneficiari, curandone l'informazione agli interessati.

#### **Art. 8 - Finanziamento dei progetti**

Conclusa la fase sopra descritta, il beneficiario potrà dare avvio al progetto. Le risorse saranno liquidate secondo le modalità che verranno successivamente indicate.

#### **Art. 9 - Verifiche**

I requisiti sono dichiarati sotto la propria responsabilità, nella forma delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il Comune verifica il possesso dei requisiti, con controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **Art. 10 - Informazioni**

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici comunali, utilizzando l'indirizzo mail [pluscagliari@comune.cagliari.it](mailto:pluscagliari@comune.cagliari.it)

E' possibile recarsi negli uffici di via Sauro 19, secondo piano, il martedì, dalle 15.00 alle 18.00, e il giovedì, dalle 9.30 alle 11.30, previo appuntamento, da richiedere alla mail [pluscagliari@comune.cagliari.it](mailto:pluscagliari@comune.cagliari.it)



COMUNE DI CAGLIARI  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

#### **Art. 11 - Responsabile dell'avviso**

Il responsabile dell'avviso è la Dott.ssa **Teresa Carboni**, Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

#### **Allegati**

Allegato 1 - **Domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016**

Allegato A – **Profilo di funzionamento**

Allegato B – **Scheda di valutazione autonomie**